



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

NOTA INTEGRATIVA AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

INDICE GENERALE

1) PREMESSA	3
2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE, PAREGGIO DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	5
3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE	13
3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14
3.2) Entrate per trasferimenti correnti	16
3.3) Entrate extratributarie	17
3.4) Entrate in conto capitale	18
3.5) Entrate per accensione di prestiti	19
3.7) Entrate per riduzione attività finanziarie	21
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	22
4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	24
4.1) Spese correnti	25
4.2) Spese in conto capitale	37
4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie	38
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere	40
4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro	41
5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	42
6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI	45
7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	46
8) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.	47
9) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO	50
9.1) Pareggio di bilancio e vincolo di finanza pubblica	50
9.2) Flussi di Cassa	53
9.3) Elenco delle partecipazioni possedute	53

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni ed ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei Responsabili, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta Comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'Ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governo esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, responsabili,

dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

L'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, novellato dall'articolo 1, comma 1, lettera m) del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del Decreto Legislativo n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del documento programmatico.

Dall'esercizio 2016, per tutti gli enti deve essere allegata, al bilancio di previsione, la **NOTA INTEGRATIVA**, contenente, ai sensi del comma 5, art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa, da redigersi in conformità al comma 5 del citato articolo 11, vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa, quindi, integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE, PAREGGIO DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate, in particolare, dall'attività dell'Assessore al Bilancio, dal Sindaco e del Responsabile dei Servizi Finanziari, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. n. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici, secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- *principio dell'annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- *principio dell'unità*: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- *principio dell'universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- *principio dell'integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi

glossari;

- *principio della significatività e rilevanza*: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- *principio della flessibilità*: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- *principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- *principio della prudenza*: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- *principio della coerenza*: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- *principio della continuità e costanza*: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- *principio della comparabilità e della verificabilità*: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- *principio della neutralità o imparzialità*: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- *principio della pubblicità*: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- *principio dell'equilibrio di bilancio*: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed

analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

- *principio della competenza finanziaria*: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- *principio della competenza economica*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- *principio della prevalenza della sostanza sulla forma*: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

L'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa, nel quadro delle politiche pubbliche settoriali, e il consolidamento, anche funzionale, dei dati contabili, l'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione *Cofog* di secondo livello (gruppo *Cofog*), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi *Cofog*, con la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 10/03/2021.

Tale documento costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente e, inoltre, presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la *Sezione Strategica* (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco;
- la *Sezione Operativa* (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2023.

Vincoli di finanza pubblica.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 si è chiuso con il previsto pareggio del Bilancio, a legislazione vigente, il quale è stato, quindi, raggiunto mantenendo la politica tributaria, fiscale e tariffaria vigente per il 2020.

C'è da evidenziare che la Legge di bilancio dello Stato (Legge n. 145 del 30/12/2018), all'art. 1, commi dall'820 all'826, recepisce il dettato della Corte Costituzionale che, con Sentenza n. 247 del 29/11/2017, stabilisce la disponibilità delle risorse proprie, quindi anche degli avanzi di amministrazione, delle componenti di debito e del fondo pluriennale vincolato, quale entrate utili ai fini del pareggio di bilancio.

Pertanto, la normativa richiamata supera definitivamente i vincoli inerenti il precedente patto di stabilità ed il successivo pareggio di bilancio, per introdurre una nuova forma di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Per raggiungere tale obiettivo, il Legislatore fa espresso rinvio agli equilibri di bilancio di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, inerenti il mantenimento degli equilibri di competenza in sede di rendiconto di gestione.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;
4. equilibrio delle spese per conto di terzi e delle partite di giro.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.116.952,28								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.168.536,12	3.161.435,78	3.202.000,00	3.122.668,35	Titolo 1 - Spese correnti	6.252.013,69	5.110.218,69	4.862.573,18	4.899.230,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.295.601,02	1.045.698,88	1.027.876,16	982.876,16					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.693.507,24	1.514.629,24	1.157.065,02	1.144.128,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.156.398,15	4.847.701,00	7.279.160,00	2.960.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.773.402,79	5.458.340,57	7.320.699,57	3.001.539,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	228.939,56	114.100,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	114.100,00	114.100,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.542.982,09	10.683.564,90	12.666.101,18	8.209.672,53	Totale spese finali	21.139.516,48	10.682.659,26	12.183.272,75	7.900.770,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	167.309,36	114.100,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	115.005,64	115.005,64	482.828,43	308.902,39
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.240.811,09	2.240.811,09	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.240.811,09	2.240.811,09	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.160.580,70	3.117.000,00	3.017.000,00	2.867.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.255.491,62	3.117.000,00	3.017.000,00	2.867.000,00
Totale titoli	25.111.683,24	16.155.475,99	15.683.101,18	11.076.672,53	Totale titoli	26.750.824,83	16.155.475,99	15.683.101,18	11.076.672,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.228.635,52	16.155.475,99	15.683.101,18	11.076.672,53	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.750.824,83	16.155.475,99	15.683.101,18	11.076.672,53
Fondo di cassa finale presunto	3.477.810,69								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 – 2022 – 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.116.952,28			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.721.763,90 0,00	5.386.941,18 0,00	5.249.672,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.110.218,69 0,00 195.495,77	4.862.573,18 0,00 221.653,52	4.899.230,57 0,00 221.653,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		115.005,64 0,00 0,00	482.828,43 0,00 0,00	308.902,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			496.539,57	41.539,57	41.539,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		496.539,57	41.539,57	41.539,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.075.901,00	7.279.160,00	2.960.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		114.100,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		496.539,57	41.539,57	41.539,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.458.340,57 0,00	7.320.699,57 0,00	3.001.539,57 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		114.100,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		114.100,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.798.837,76	1.597.080,00	2.051.189,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	98.053,77	106.367,06	82.443,45	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.167.382,85	527.724,51	511.961,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.329.303,48	3.301.481,11	2.973.822,07	3.161.435,78	3.202.000,00	3.122.668,35	6,308 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.129.034,65	973.562,20	1.672.127,38	1.045.698,88	1.027.876,16	982.876,16	-37,462 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.042.520,77	1.102.903,31	1.491.576,80	1.514.629,24	1.157.065,02	1.144.128,02	1,545 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	492.941,92	596.515,51	11.950.944,49	4.847.701,00	7.279.160,00	2.960.000,00	-59,436 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	516.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	756.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.292.024,54	2.240.811,09	0,00	0,00	-2,234 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	760.883,05	615.801,00	2.997.000,00	3.117.000,00	3.017.000,00	2.867.000,00	4,004 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.091.758,25	8.821.434,70	26.171.289,36	16.155.475,99	15.683.101,18	11.076.672,53	-38,270 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. In particolare, ai cambiamenti introdotti a seguito del D.Lgs n. 23/2011 (Federalismo fiscale) e del D.L. 201/2011 convertito nelle L. 214/2011 (c.d. decreto Monti o Salva Italia) si devono aggiungere quelli introdotti con la L. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito la nuova imposta I.U.C., che è, in sostanza, un tributo formato da tre componenti IMU, TASI e TARI, con autonome obbligazioni e presupposti giuridici.

Tale disciplina è stata nuovamente modificata, in modo sostanziale, dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) che ha previsto l'esclusione della TASI per le abitazioni principali, l'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli e altre riduzioni/agevolazioni IMU che, potenzialmente, dovrebbero essere compensate con corrispondenti incrementi del Fondo di solidarietà comunale e di specifici trasferimenti.

Con la legge di stabilità per l'anno 2016 sono stati disposti, tra l'altro, l'azzeramento dell'IMU e della TASI sulla prima casa e le riduzioni del 25% per i canoni concordati e del 50% per i comodati gratuiti ai figli, comportando minori risorse per il bilancio comunale che dovrebbero venire compensate integralmente da trasferimenti statali, nonché la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Fra le disposizioni recate dalla legge di bilancio 2020 n. 160 del 27/12/2019, in ordine alle entrate tributarie degli enti territoriali è stata approvata l'abrogazione della IUC, facendo salva la sola componente TARI ed è stata disciplinata la nuova IMU (art. 1, commi dal 739 al 783, della L. 160/2019) che, sostanzialmente, si sovrappone alla vecchia normativa del tributo comunale sugli immobili.

L'ulteriore novità che è stata prevista per l'anno 2021 riguarda la totale abolizione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e della Tassa per l'Occupazione degli spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

L'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio dell'anno 2020), infatti, ha soppresso questi due tributi, abolendo i Capi I e II del D.Lgs. n. 507/1993, ed ha, contestualmente, introdotto una nuova forma di prelievo, questa volta di natura patrimoniale, denominata *Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, che deve essere istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane (cfr. art. 1, comma 816, L. 160/2019).

La politica fiscale dell'ente, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, è esclusivamente rivolta al contenimento del livello complessivo della pressione tributaria locale.

Le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito, oltre alle minori entrate attese a seguito della emergenza sanitaria e socio-economica in corso.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.789.415,94	2.760.717,14	2.413.822,07	2.576.435,78	2.617.000,00	2.567.668,35	6,736 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	539.887,54	540.763,97	560.000,00	585.000,00	585.000,00	555.000,00	4,464 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.329.303,48	3.301.481,11	2.973.822,07	3.161.435,78	3.202.000,00	3.122.668,35	6,308 %

Il gettito **IMU** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi dal 739 al 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- della delibera di approvazione delle aliquote IMU per le abitazioni principali A/1, A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge, che conferma le aliquote già deliberate nel 2020 (C.C. n. 4 del 02/03/2021).

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998;
- della deliberazione di conferma dell'aliquota del 2021 (C.C. n. 5 del 02/03/2021), pari allo 0,80%, con una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 7.500,00, nella quale si evidenzia una previsione iniziale di euro 514.435,78 calcolata anche tenendo conto delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale e del minor gettito atteso a seguito della crisi economica e sanitaria in atto.

La **TARI** è stata prevista sulla base del piano economico-finanziario del tributo approvato per il 2019, in attesa della validazione da parte dell'ATA della Provincia di Fermo.

Il **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)** è stato determinato sulla base di quanto stimato dal Ministero dell'Interno.

Relativamente al **recupero dell'evasione fiscale** l'attività comunale continuerà ad essere svolta dal Servizio Tributi, anche con l'eventuale supporto di ditte esterne per la elaborazione massiva dei dati.

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

La previsione complessiva del titolo, per il 2021, è pari ad euro 1.045.698,88. Di seguito si riportano le principali tipologie che lo compongono:

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.129.034,65	968.449,81	1.669.310,38	1.040.933,09	1.023.110,37	978.110,37	-37,642 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	5.112,39	2.817,00	4.765,79	4.765,79	4.765,79	69,179 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.129.034,65	973.562,20	1.672.127,38	1.045.698,88	1.027.876,16	982.876,16	-37,462 %

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'Ente. Si segnala che si tratta, per la maggior consistenza, di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'Ente è solo un soggetto intermedio e dei trasferimenti statali compensativi a fronte dei minori gettiti tributari derivanti da disposizioni normative.

La previsione 2021 contiene, inoltre, i contributi per l'autonoma sistemazione (CAS) da erogare ai soggetti destinatari delle ordinanze di sgombero per effetto del sisma 2016, la cui previsione ammonta ad euro 500.000,00.

3.3) Entrate extratributarie

La previsione complessiva del titolo, per il 2021, è pari ad euro 1.514.629,24. Di seguito si riportano le principali tipologie che lo compongono:

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	811.349,49	847.867,23	1.109.825,94	1.202.864,04	823.271,04	817.024,04	8,383 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	39.016,31	37.527,36	46.500,00	81.000,00	101.500,00	101.500,00	74,193 %
Interessi attivi	91,01	84,97	42,05	52,05	52,05	52,05	23,781 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	192.063,96	217.423,75	335.208,81	230.713,15	232.241,93	225.551,93	-31,173 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.042.520,77	1.102.903,31	1.491.576,80	1.514.629,24	1.157.065,02	1.144.128,02	1,545 %

I principali servizi e le relative previsioni sono le seguenti:

- canone reti idriche per euro 25.000,00
- l'illuminazione votiva per euro 58.000,00
- proventi dalla ASUR per prestazioni sanitarie rese per euro 235.000,00
- proventi da uso locali per euro 100,00
- diritti di segreteria dei Servizi Affari generali ed Urbanistica per euro 16.000,00
- proventi per il servizio delle mense scolastiche per euro 33.000,0
- proventi per il servizio di trasporto scolastico per euro 16.000,00
- proventi per rette Casa di riposo e residenza protetta per euro 247.793,00;
- proventi per lo svolgimento dei servizi estivi agli anziani per euro 24.000,00;
- proventi per manifestazioni culturali e turistiche per euro 20.000,00;
- proventi per vendita loculi cimiteriali nuova realizzazione per euro 455.000,00;

I principali rimborsi e le altre entrate correnti, con le relative previsioni, sono le seguenti:

- rimborso da altri enti per la segreteria convenzionata per euro 35.000,00;
- rimborso da altri enti per la gestione, come Comune capofila, della Commissione Elettorale Mandamentale, per euro 9.571,22;
- rimborso per eventuali spese elettorali a carico dello Stato per euro 50.000,00;
- rimborso per spese indagini statistiche per euro 8.500,00.

3.4) Entrate in conto capitale

Nel titolo sono comprese le entrate derivanti da trasferimenti, da alienazioni, da oneri di urbanizzazione; le principali tipologie sono le seguenti:

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	42.632,37	403.310,74	1.150.643,39	754.900,00	6.389.160,00	2.860.000,00	-34,393 %
Altri trasferimenti in conto capitale	157.129,01	89.061,23	10.038.766,10	3.208.766,00	500.000,00	0,00	-68,036 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	84.890,00	760,00	655.035,00	704.035,00	290.000,00	0,00	7,480 %
Altre entrate in conto capitale	208.290,54	103.383,54	106.500,00	180.000,00	100.000,00	100.000,00	69,014 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	492.941,92	596.515,51	11.950.944,49	4.847.701,00	7.279.160,00	2.960.000,00	-59,436 %

Le principali voci che compongono le previsioni 2021 dei contributi agli investimenti sono:

- contributi dalla Regione per la progettazione e l'attuazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti, per euro 24.000,00;
- contributi dalla Regione per realizzazione dell'elisuperficie, per euro 190.900,00;
- contributi dallo Stato per la messa in sicurezza del territorio e l'efficientamento, per euro 140.000,00;
- contributi dallo Stato per la progettazione di interventi di messa in sicurezza idrogeologica, per euro 200.000,00;
- contributi dallo Stato per la realizzazione di interventi di videosorveglianza, per euro 200.000,00.

La voce che compone le previsioni 2021 degli altri trasferimenti in conto capitale è:

- contributo a valere sulla contabilità speciale fondi sisma 2016 per la messa in sicurezza degli edifici pubblici, per euro 3.208.766,00.

Le principali voci che compongono le previsioni 2021 delle altre entrate in conto capitale da alienazioni sono:

- vendita immobili di Santa Caterina, per euro 109.410,00;
- vendita immobili di zona Meleto, per euro 100.000,00;
- vendita immobili contrada Cappuccini, per euro 135.625,00;
- vendita immobili di via Palestro, per euro 40.000,00;
- vendita immobili via Mazzini e via Del Sole, per euro 270.000,00;
- vendita terreno a Piane di Montegiorgio per interventi di realizzazione di attrezzature sportive, per euro 13.000,00;
- vendita terreno a Piane di Montegiorgio per interventi di realizzazione di attrezzature socio-assistenziali, per euro 36.000,00.

Le principali voci che compongono le previsioni 2021 delle altre entrate in conto capitale sono:

- contributo per permessi a costruire, per euro 180.000,00, di cui una parte è prevista per opere a scomputo e per monetizzazione di standard.

3.5) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	756.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	756.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %

È prevista l'accensione di prestiti nell'annualità 2021 per complessivi euro 114.100,00 per l'intervento di co-finanziamento per la realizzazione dell'elisuperficie (euro 114.100,00).

3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 789, della Legge n. 178/2020, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio *[Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato art. 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio. Inoltre, non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato articolo 119, le operazioni di revisione, ristrutturazione o rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali]*.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.292.024,54	2.240.811,09	0,00	0,00	-2,234 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	2.292.024,54	2.240.811,09	0,00	0,00	-2,234 %

Allo stato attuale non si prevedono ricorsi all'anticipazione onerosa di tesoreria, anche se, stante l'alta volatilità e ciclicità dei flussi di cassa, non possono escludersi temporanee necessità di utilizzo delle disponibilità messe a disposizione dell'istituto tesoriere, per un massimo di euro 2.240.811,09.

Allo scopo, il Comune di Montegiorgio ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 17/12/2020, ad oggetto *"Utilizzo, ai fini di cassa, delle entrate a destinazione vincolata e richiesta dell'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000. Provvedimenti inerenti e conseguenti e successiva approvazione"*, con la quale è stata richiesta la somma di euro 2.240.811,09 come anticipazione massima.

Con nota del 15/01/2021 (prot. 1081 del 21/01/2021), il Tesoriere ha comunicato di aver accordato l'Anticipo di tesoreria temporaneo, per pari importo e fino al 31/12/2021.

Attualmente, dopo espletamento di gara ad evidenza pubblica, il servizio di tesoreria è stato affidato, per il quinquennio 2018-2022, alla Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA.

3.7) Entrate per riduzione attività finanziarie

Rappresenta una voce di bilancio relativa all'incasso di proventi derivanti da operazioni di natura finanziaria.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	516.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	516.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %

È stato iscritto il valore corrispondente alle somme previste come mutui da sottoscrivere nell'anno 2021 per i giroconti contabili previsti dalla norma riguardante la contabilità armonizzata.

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'Ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “*Servizi per conto terzi*”, sono classificate tra queste operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle “*Operazioni per conto di terzi*”, l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	694.030,86	568.340,78	2.277.000,00	2.277.000,00	2.277.000,00	2.277.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	66.852,19	47.460,22	720.000,00	840.000,00	740.000,00	590.000,00	16,666 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	760.883,05	615.801,00	2.997.000,00	3.117.000,00	3.017.000,00	2.867.000,00	4,004 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il Fondo Pluriennale Vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento parziale dei residui, effettuata per adeguare lo stock di una parte dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione dei cronoprogrammi della spesa, nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il FPV riguarda, prevalentemente, le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel predisporre il bilancio di previsione 2021/2023, il Comune di Montegiorgio non ha valorizzato le poste di entrata relative al FPV in quanto non è avvenuto alcun riaccertamento parziale, né il riaccertamento ordinario dei residui, che sarà attuato in sede di predisposizione del rendiconto di gestione 2020.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	98.053,77	106.367,06	82.443,45	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.167.382,85	527.724,51	511.961,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.265.436,62	634.091,57	594.405,08	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.879.914,16	4.780.343,50	5.649.305,68	5.110.218,69	4.862.573,18	4.899.230,57	-9,542 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.832.631,78	881.032,70	15.138.680,26	5.458.340,57	7.320.699,57	3.001.539,57	-63,944 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	516.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	35.633,04	20.178,88	115.005,64	482.828,43	308.902,39	469,930 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.292.024,54	2.240.811,09	0,00	0,00	-2,234 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	760.883,05	615.801,00	2.997.000,00	3.117.000,00	3.017.000,00	2.867.000,00	4,004 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.989.828,99	6.312.810,24	26.171.289,36	16.155.475,99	15.683.101,18	11.076.672,53	-38,270 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.165.333,03	1.138.807,15	1.341.039,10	1.264.572,25	1.228.583,46	1.237.413,46	-5,702 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	115.925,81	90.479,89	154.105,78	101.419,66	95.520,35	95.995,35	-34,188 %
Acquisto di beni e servizi	2.729.252,62	2.755.100,19	2.835.762,93	2.647.366,04	2.398.676,04	2.443.852,06	-6,643 %
Trasferimenti correnti	771.312,49	658.387,64	978.107,21	712.314,00	668.814,00	672.214,00	-27,174 %
Interessi passivi	0,00	19.347,71	22.008,68	36.823,62	125.591,30	74.213,66	67,314 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.500,00	14.500,00	9.800,00	6.500,00	5.000,00	5.000,00	-33,673 %
Altre spese correnti	93.590,21	103.720,92	308.481,98	341.223,12	340.388,03	370.542,04	10,613 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.879.914,16	4.780.343,50	5.649.305,68	5.110.218,69	4.862.573,18	4.899.230,57	-9,542 %

Le spese correnti degli esercizi 2021-2023 è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi su mutui in ammortamento;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Spese per premi assicurativi sulla base dei contratti in essere.

In generale le spese ordinarie di gestione sono state previste anche in base al loro andamento storico ed alle proposte di spesa presentate dai Responsabili delle aree dell'Ente, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare:

- le spese di personale sono state quantificate tenendo conto della deliberazione di ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e della deliberazione di programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023. Inoltre rispettano i limiti imposti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni;
- gli stanziamenti del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa rientrano nei rispettivi limiti previsti dall'articolo 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000 come desumibile dai prospetti che seguono:

Fondo di riserva

Descrizione		anno 2021	anno 2022	anno 2023
totale previsioni titolo 1		5.110.218,69	4.862.573,18	4.899.230,57
importo minimo fondo riserva	0,30% (1*)	15.330,65	14.587,72	14.697,69
importo massimo fondo riserva	2%	102.204,37	97.251,46	97.984,61
fondo di riserva stanziato a bilancio		36.101,56	30.605,99	45.000,00

(1*) Il fondo di riserva minimo è pari allo 0,30%, anziché allo 0,45%, in quanto il Comune non rientra nelle casistiche di cui all'articolo 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazione di tesoreria) del decreto legislativo n. 267/2000.

Fondo di riserva di cassa

Descrizione		anno 2021
totale spese finali		10.682.659,26
importo minimo fondo riserva di cassa	0,2%	21.365,32
fondo di riserva di cassa previsto	60.000,00	

- le spese per interessi passivi e rimborso di quote capitali sui mutui e prestiti tengono conto dei piani di ammortamento relativi ai mutui contratti in anni precedenti e riguarda l'esercizio 2022 in quanto, sulla base delle disposizioni dell'art. 44, comma 1, D.L. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 015, comma 1, lett. a) del D.L. 29/05/2018, n. 55, convertito dalla Legge n. 89/2018, nell'anno 2021 si darà luogo al pagamento delle rate dei soli mutui contratti nel 2018 e delle rate dei mutui che sono arrivati a fine ammortamento secondo i contratti in essere al 31/12/2016.

Le diverse precedenti disposizioni legislative che imponevano limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, sono state contestualmente disapplicate per effetto dell'art. 50, comma 2 del D.L. n. 124/2019 (c.d. Collegato fiscale alla manovra di bilancio 2020), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157 del 19/12/2019, secondo il quale:

“A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 [spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti]; articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 [studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza; sponsorizzazioni; spese per missioni; attività di formazione];*
- articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 [l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi];*
- articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 [spese pubblicitarie];*
- articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 [dotazioni strumentali, anche informatiche; autovetture di servizio; beni immobili ad uso abitativo o di servizio];*
- articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 [acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento];*
- articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 [locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni].”*

Il rispetto del limite di legge previsto per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, è garantito come segue:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente
		2021		100,00%	100,00%
		2022		100,00%	100,00%
		2023		100,00%	100,00%
1.01.01.08.002	Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)/Imposta Comunale Propria (IMU) per recupero evasione	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.08.002	IMU da recupero evasione	2021	80.000,00	21.600,00	21.600,00
		2022	80.000,00	24.000,00	24.000,00
		2023	80.000,00	24.000,00	24.000,00
1.01.01.51.001	TARSU	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.51.002	Tassa sui rifiuti solidi urbani (recupero evasione)	2021	20.000,00	0,00	0,00
		2022	20.000,00	0,00	0,00
		2023	20.000,00	0,00	0,00
1.01.01.51.001	TARES (tributo rifiuti e servizi)	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.51.001	TARI (Tassa sui rifiuti)	2021	780.000,00	129.799,80	129.799,80
		2022	780.000,00	144.222,00	144.222,00
		2023	780.000,00	144.222,00	144.222,00
1.01.01.76.002	TASI Tassa sui servizi indivisibili recupero evasione	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.02.02.01.002	Proventi da sanzioni per violaz.leggi, regolam.,ord.sindac.	2021	1.000,00	284,76	284,76
		2022	1.500,00	316,40	316,40
		2023	1.500,00	316,40	316,40
3.01.02.01.002	Dalle famiglie per rette asilo nido	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.006	Proventi dagli impianti e dai centri sportivi comunali	2021	3.500,00	1.287,41	1.287,41
		2022	4.500,00	1.430,45	1.430,45
		2023	4.500,00	1.430,45	1.430,45
3.01.02.01.017	Dalle famiglie per rette Casa di Riposo	2021	37.793,00	6.428,16	6.428,16
		2022	38.000,00	7.142,40	7.142,40
		2023	38.000,00	7.142,40	7.142,40
3.02.02.01.004	Proventi Sanzioni Amministrative violazioni codice strada	2021	80.000,00	15.969,60	15.969,60
		2022	100.000,00	22.180,00	22.180,00
		2023	100.000,00	22.180,00	22.180,00
3.01.02.01.017	Dalle famiglie per rette Residenza Protetta anziani	2021	180.000,00	19.893,60	19.893,60
		2022	198.000,00	22.104,00	22.104,00
		2023	198.000,00	22.104,00	22.104,00
3.01.02.01.017	Dalle famiglie per rette Residenza Protetta anziani in stato di demenza	2021	30.000,00	0,00	0,00
		2022	33.000,00	0,00	0,00
		2023	33.000,00	0,00	0,00
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati	2021	3.071,04	232,44	232,44
		2022	3.071,04	258,27	258,27
		2023	3.071,04	258,27	258,27
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	1.215.364,04	195.495,77	195.495,77
		2022	1.258.071,04	221.653,52	221.653,52
		2023	1.258.071,04	221.653,52	221.653,52

La normativa dell'armonizzazione aveva previsto, per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che l'anno 2021 doveva essere il momento in cui, dopo un periodo transitorio di 5 anni, che istituiva un'applicazione graduale e progressiva delle nuove regole, dovesse entrare a regime il calcolo del fondo crediti, superando definitivamente:

- la possibilità di considerare gli incassi residui totali;
- le medie ponderate nel calcolo della % di riscossione;
- la percentuale di abbattimento del fondo, ammessa fino al 2020 compreso ai sensi della legge 205/2017 (comma 882).

Tuttavia, con la pandemia legata al COVID-19 lo scenario è cambiato: la sospensione dei pagamenti ed il blocco all'attività di riscossione coattiva da parte di tutti gli enti impositori, ha reso necessaria l'attuazione di ulteriori misure volte a mitigare il peso del fondo crediti sui bilanci degli enti locali.

Una delle misure attuative di tali correttivi è la sterilizzazione delle riscossioni nella serie storica del calcolo, introdotta dall'art. 107-bis, comma 1, del D.L. n. 18/2020 *[A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020]*.

Per il Comune di Montegiorgio è applicabile l'art. 1, comma 79 della Legge 160/2019 *[Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145]*, che consente agli enti locali di ridurre l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio, a condizione che siano rispettati i parametri di virtuosità dei pagamenti previsti al comma 859, lettere a) e b) della legge 145/2018, vale a dire:

- riduzione dello stock di debito di almeno il 10% rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (ovvero aver registrato uno stock di debito scaduto al 31/12 dell'esercizio precedente non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno);
- un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti rispettoso dei tempi di pagamento previsti dal D.LGS. 231/2002 (30 giorni).

Il Comune di Montegiorgio è rispettoso di entrambe queste condizioni, pertanto ha ridotto lo stanziamento del FCDE iscritto in bilancio fino al 90% come risultante dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione.

LA SPESA PER IL PERSONALE prevista per il triennio 2021/2023 è stata calcolata nel rispetto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, ed è stata calcolata:

- A) tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- B) applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro del 21/05/2018;

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- A) all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, limite non abrogato dalla normativa di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019, che ha, sostanzialmente, riscritto i criteri che, sino ad allora, hanno disciplinato la capacità di assumere personale da parte degli Enti locali;
- B) all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato e con convenzioni;
- C) tenendo conto delle proiezioni e dei nuovi limiti imposti dal Decreto Ministeriale 17/03/2020.

Sono comprese le retribuzioni del personale, gli oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente, il salario accessorio di competenza dell'anno in cui si prevede venga erogato.

Gli emolumenti relativi alla produttività e alla indennità di risultato figurano nella annualità in cui si prevede saranno liquidati:

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2007 (spesa assoluta)

Previsioni	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	1.264.572,25	1.228.583,46	1.237.413,46
I.R.A.P.	79.150,26	76.100,95	76.575,95
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	4.500,00	3.500,00	4.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.348.222,51	1.308.184,41	1.317.989,41
Descrizione deduzione	2021	2022	2023
Oneri in deduzione	371.245,62	362.645,50	356.645,38
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	371.245,62	362.645,50	356.645,38
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	976.976,89	945.538,91	961.344,03
LIMITE TRIENNIO PRECEDENTE (2011-2013)			1.111.500,00

VINCOLO art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 e DM 17/03/2020 (sostenibilità finanziaria della spesa)

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023
DEFINIZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
 (DM del 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019)

1) INSERIMENTO DATI GENERALI DELL'ENTE

Popolazione (01/01/2019 - Istat)	6.702 abitanti
Fascia demografica (art. 3 del DM 17/03/2020)	e)
Turnover residuo (quinquennio precedente: cessati 2014-2018)	€ 96.343,80

2) INSERIMENTO VALORI FINANZIARI

Macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000	€ 1.138.807,15
Codice di spesa: U1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	€ -
Codice di spesa: U1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	€ -
Codice di spesa: U1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	€ -
Codice di spesa: U1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	€ -
SPESA PERSONALE RENDICONTO 2019	€ 1.138.807,15
<i>Entrate correnti 2017</i>	€ 8.100.717,67
<i>Entrate correnti 2018</i>	€ 5.500.858,90
<i>Entrate correnti 2019</i>	€ 5.377.946,62
Media 2017-2019	€ 6.326.507,73
"- FCDE bilancio di previsione 2019"	-€ 142.754,86
ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE	€ 6.183.752,87

3) CALCOLO % ENTE	
Rapporto spese personale 2019 / media entrate correnti 2017-2019	18,42%

4) RAFFRONTO % ENTE	
Fascia	e)
Popolazione	5.000 - 9.999
Tabella 1	26,90%
Tabella 3	31,00%

5) CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE	
$(26,90\% - 18,42\%) \times 1.138.807,15$	€ 96.615,07
Incremento massimo teorico - ANNO 2021	26,90%

6) VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2	
Percentuale Tabella 2 - ANNO 2020	17%
Incremento massimo teorico	€ 96.615,07
Incremento entri il limite Tabella 2	€ 193.597,22
Incremento effettivo 2020	€ 96.615,07
Percentuale Tabella 2 - ANNO 2021	21,00%
Incremento massimo teorico	€ 96.615,07
Incremento entri il limite Tabella 2	€ 239.149,50
Incremento effettivo 2021	€ 96.615,07
Percentuale Tabella 2 - ANNO 2022	24,00%
Incremento massimo teorico	€ 96.615,07
Incremento entri il limite Tabella 2	€ 273.313,72
Incremento effettivo 2022	€ 96.615,07
Percentuale Tabella 2 - ANNO 2023	25,00%
Incremento massimo teorico	€ 96.615,07
Incremento entri il limite Tabella 2	€ 284.701,79
Incremento effettivo 2023	€ 96.615,07
Percentuale Tabella 2 - ANNO 2024	26,00%
Incremento massimo teorico	€ 96.615,07
Incremento entri il limite Tabella 2	€ 296.089,86
Incremento effettivo 2024	€ 96.615,07

7) VERIFICA COMPATIBILITA' PTFP 2021/2023	
Incremento spesa personale anno 2020	€ 96.615,07
Facoltà assunzionali residue (entro il limite di cui alla tab. 1 dell'art. 4, comma 1)	€ 271,27
Incremento spesa potenziale anno 2020	€ 96.886,34
Cessazioni anno 2019:	
"+ n. 1 istruttore amministrativo-contabile, cat. C1	€ 44.438,50

" + n. 1 istruttore amministrativo-contabile, cat. C6	€ 35.299,10
" + n. 1 esecutore amministrativo, cat. B8	€ 31.858,19
" + n. 1 collaboratore amministrativo, cat. B8	€ 31.858,19
Totale cessazione anno 2019	€ 143.453,99
Assunzioni effettuate nell'anno 2020:	
" - n. 1 esecutore amministrativo, cat. B1	-€ 27.039,08
" - n. 1 operaio specializzato, cat. B3"	-€ 28.582,99
Totale assunzioni anno 2020	-€ 55.622,07
Valori finanziari residui per assunzioni 2021	€ 184.718,26
Incremento anno 2021 (entro il limite di cui alla tab. 1 dell'art. 4, comma 1)	€ -
Cessazioni anno 2020:	
" + n. 1 istruttore direttivo tecnico, cat. D6	€ 44.438,50
" + n. 1 esecutore tecnico, cat. B4	€ 29.002,10
Totale cessazione anno 2019	€ 73.440,60
Assunzioni previste dal PTFP per l'anno 2021:	
" - n. 2 istruttore amm.vo contabile, cat. C"	-€ 38.965,68
" - n. 1 operaio specializzato, cat. B3"	-€ 28.582,99
Totale assunzioni anno 2021	-€ 67.548,67
Valori finanziari residui per assunzioni 2022	€ 190.610,19
Incremento anno 2022 (entro il limite di cui alla tab. 1 dell'art. 4, comma 1)	€ -
Cessazioni anno 2021:	
" + n. 1 istruttore amministrativo, cat. C6	€ 35.299,10
" + n. 1 esecutore amministrativo, cat. B8	€ 31.858,19
Totale cessazione anno 2021	€ 67.157,30
Assunzioni previste dal PTFP per l'anno 2022:	
" - n. 1 istruttore polizia municipale, cat. C"	-€ 35.299,10
Totale assunzioni anno 2022	-€ 35.299,10
Valori finanziari residui per assunzioni 2023	€ 222.468,39
Incremento anno 2023 (entro il limite di cui alla tab. 1 dell'art. 4, comma 1)	€ -
Cessazioni anno 2022:	
" + "	
Totale cessazione anno 2021	€ -
Assunzioni previste dal PTFP per l'anno 2023:	
" - "	€ -
Totale assunzioni anno 2022	€ -
Valori finanziari residui per assunzioni 2024	€ 222.468,39

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023
SPESA PER IL PERSONALE 2021/2023

Servizio	Descrizione capitolo spesa	Capitolo	2021	2022	2023
Anagrafe	Stipendio	220	22.575,45	22.575,45	22.575,45
	Cpdel - Inail	226	5.588,78	5.588,78	5.588,78
	Inadel	227	1.083,06	1.083,06	1.083,06
	Assegni	228	72,72	72,72	72,72
	Irap	251	1.956,62	1.956,62	1.956,62
Entrate tributarie	Stipendio	360	30.703,35	46.038,66	46.038,66
	Cpdel - Inail	368	7.454,37	11.177,56	11.177,56
	Inadel	369	852,56	1.278,36	1.278,36
	Assegni	370	0,00	0,00	0,00
	Irap	398	2.609,76	3.913,24	3.913,24
Lavori pubblici e patrimonio	Stipendio	150	107.655,52	107.655,52	107.655,52
	Cpdel - Inail	160	26.733,48	26.733,48	26.733,48
	Inadel	162	3.604,99	3.604,99	3.604,99
	Assegni	163	0,00	0,00	0,00
	Irap	199	9.197,95	9.197,95	9.197,95
LL.PP. - Sisma	Stipendio	155	35.803,46	35.803,46	35.803,46
	Cpdel - Inail - DS	156	9.609,16	9.609,16	9.609,16
	Inadel	157	1.719,96	1.719,96	1.719,96
	Irap	158	3.103,27	3.103,27	3.103,27
	Assegni		0,00	0,00	0,00
Polizia municipale	Stipendio	500	80.884,10	103.903,43	103.903,43
	Stipendio T.D.	501	23.340,21	0	0
	Cpdel - Inail - DS	508	26.148,28	25.674,69	25.674,69
	Inadel	509	3.389,26	2.907,32	2.907,32
	Assegni	510	0,00	0,00	0,00
	Irap	528	8.898,24	8.831,86	8.831,86
Ragioneria	Stipendio	401	74.831,94	74.831,94	74.831,94
	Cpdel - Inail	403	18.525,00	18.525,00	18.525,00
	Irap	405	6.472,25	6.472,25	6.472,25
	Inadel	416	3.442,27	3.442,27	3.442,27
	Assegni	418	42,06	42,06	42,06
Refezione scuola materna	Stipendio	750	23.716,32	23.716,32	23.716,32
	Cpdel - Inail	760	5.963,86	5.963,86	5.963,86
	Inadel	761	669,46	669,46	669,46

	Assegni	762	0,00	0,00	0,00
	Irap	770	2.015,86	2.015,86	2.015,86
Segretario comunale	Stipendio	42	65.760,83	62.966,56	62.966,56
	Ind. Sisma	43	13.451,88	13.451,88	13.451,88
	Cpdel - Inail	52	15.970,51	15.291,98	15.291,98
	Inadel	53	3.274,60	3.135,46	3.135,46
	Assegni	54	0,00	0,00	0,00
	Irap	113	5.703,76	5.461,42	5.461,42
Segreteria generale	Stipendio	40	101.645,72	68.849,56	68.849,56
	Cpdel - Inail	50	24.900,71	16.937,92	16.937,92
	Inadel	55	3.253,42	2.328,01	2.328,01
	Assegni	56	259,26	259,26	259,26
	Irap	102	6.928,19	4.140,44	4.140,44
Servizi Sociali	Stipendio	1901	32.980,27	32.980,27	32.980,27
	Cpdel - Inail	1902	8.044,04	8.044,04	8.044,04
	Irap	1903	2.803,30	2.803,30	2.803,30
	Inadel	1908	931,21	931,21	931,21
	Assegni	1909	0,00	0,00	0,00
Servizi stradali	Stipendio	1970	56.406,71	65.383,93	65.383,93
	Cpdel - Inail	1980	14.354,46	16.638,93	16.638,93
	Inadel	1981	1.568,34	1.817,79	1.817,79
	Assegni	1982	659,52	659,52	659,52
	Irap	2027	4.794,60	5.557,65	5.557,65
Tributi - Sisma	Stipendio	363	22.575,45	22.575,45	22.575,45
	Cpdel - Inail - DS	364	5.959,39	5.959,39	5.959,39
	Inadel	371	1.083,06	1.083,06	1.083,06
	Irap	372	1.956,62	1.956,62	1.956,62
	Assegni		0,00	0,00	0,00
Urbanistica	Stipendio	1100	47.597,85	47.597,85	47.597,85
	Cpdel - Inail	1101	12.068,48	12.068,48	12.068,48
	Inadel	1107	2.287,26	2.287,26	2.287,26
	Assegni	1108	266,76	266,76	266,76
	Irap	1459	4.125,57	4.125,57	4.125,57
Urbanistica - Sisma	Stipendio	1461	33.863,17	33.863,17	33.863,17
	Cpdel - Inail - DS	1462	9.088,03	9.088,03	9.088,03
	Inadel	1463	1.624,62	1.624,62	1.624,62
	Irap	1464	2.934,97	2.934,97	2.934,97
	Assegni		0,00	0,00	0,00
Totale previsione spesa			€ 1.057.786,13	€ 1.041.178,92	€ 1.041.178,92
Totale stipendi			€ 760.340,35	€ 748.741,57	€ 748.741,57

Totale Cpdel e Inail	€ 190.408,55	€ 187.301,30	€ 187.301,30
Totale Inadel	€ 33.686,14	€ 32.814,90	€ 32.814,90
Totale assegni	€ 13.626,60	€ 13.626,60	€ 13.626,60
Totale Irap	€ 46.272,61	€ 45.242,67	€ 45.242,67
Ind. Sisma segretario	€ 13.451,88	€ 13.451,88	€ 13.451,88

€
1.044.334,25

Totale previsione spesa (escluse voci non rientranti nel limite 2011/2013)	€ 915.013,09	€ 3.033.765,55	€ 3.033.765,55
--	--------------	----------------	----------------

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023

SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	DIPENDENTE
AFFARI GENERALI	Istruttore direttivo amministrativo	D	Ciccangeli Adele
	Istruttore amministrativo	C	Puletti Maria Antonietta (fino al 06/11/2021 - pens.) Sostituzione dal 2022
	Istruttore amministrativo	C	Pagnanelli Alessandra
	Collaboratore amministrativo	B3	Vita Massimo
	Esecutore amministrativo	B1	Concetti Sara
	Esecutore amministrativo	B1	Gentile Paola
	Esecutore addetto alla cucina	B1	Pierbattista Valeria (fino al 31/05/2021 - pens.)
ECONOMIC O FINANZIARIA	Istruttore direttivo contabile	D	Piergentili Andrea
	Istruttore amministrativo contabile	C	Bruè Elisa
	Istruttore amministrativo contabile	C	Squarcia Alessio (PT 50%)
	Istruttore amministrativo contabile	C	DA ASSUMERE NEL 2021 * mediante procedura di stabilizzazione
	Istruttore amministrativo contabile	C	DA ASSUMERE NEL 2021
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	Istruttore direttivo tecnico	D	Luchetti Maurizio
	Istruttore direttivo tecnico	D	Diluca Federica
	Istruttore tecnico geometra	C	Boccioni Claudia
	Operaio specializzato	B3	Brandi Andrea
	Operaio specializzato	B3	DA ASSUMERE NEL 2021
	Esecutore amministrativo 83,33 % (30 ore)	B1	Silenzi Marina
	Esecutore tecnico	B1	Salvatori Samuele
SERV. SOC.	Istruttore direttivo assistente sociale	D	Felicioni Dina
URBANISTI CA AMBIENTE	Istruttore direttivo tecnico	D	Lombardi Elena
	Istruttore tecnico geometra	C	Cancellieri Giulia
VIGILANZA	Istruttore direttivo polizia municipale	D	Vertecchi Mariarita
	Istruttore di polizia municipale	C	Romitò Giuseppe

	Istruttore di polizia municipale	C	Boccioni Paolo
	Istruttore di polizia municipale	C	DA ASSUMERE NEL 2022

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023
SPESA PERSONALE LAVORO FLESSIBILE

Assunzioni a tempo determinato - anno 2021				
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	DIPENDENTE	COSTO ANNUO
VIGILANZA	Istruttore di polizia municipale (tempo pieno)	C	Latini Daniele	€ 32.131,50
TOTALE SPESA LAVORO FLESSIBILE 2021				€ 32.131,50
LIMITE DI SPESA TRIENNIO 2007/2009 LAVORO FLESSIBILE				€ 33.000,00

Assunzioni a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative - anno 2021				
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	DIPENDENTE	NOTE
LAVORI PUBBLICI	Istruttore direttivo tecnico	D	Franca Marco	Assunzione per emergenza sisma, ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016
	Istruttore direttivo tecnico (pt 50 %)	C	Cippitelli Silvia	Assunzione per emergenza sisma, ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016
URBANISTICA	Istruttore direttivo tecnico	C	Bisconti Roberto	Assunzione per emergenza sisma, ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016
	Istruttore direttivo tecnico (pt 50 %)	C	Cippitelli Silvia	Assunzione per emergenza sisma, ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016
ECON. - FIN.	Istruttore amministrativo contabile	C	Apriletti Cristiana	Assunzione per emergenza sisma, ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016

Incarichi di collaborazione occasionale (ex art. 53 del D.lgs. n. 165/2001) - anno 2021				
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	DIPENDENTE	NOTE
URBANISTICA	Istruttore direttivo tecnico	D	Meloni Silvia	Incarico di collaborazione fino al 31/12/2021
URBANISTICA	Istruttore direttivo tecnico	D	Rongoni Gian Luca	Incarico di collaborazione fino al 31/07/2021

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'Ente comprende l'IRAP, le imposte di registro e di bollo, le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa comprende gli oneri necessari per acquisire le relative prestazioni da parte di soggetti terzi per finalità proprie dell'ente (a titolo meramente indicativo: l'approvvigionamento dell'energia elettrica, del gas, della telefonia) e servizi per soddisfare le esigenze della Comunità (es.: servizi di gestione della Casa di riposo; servizi manutentivi; servizi riguardanti il settore socio-assistenziale, ecc.).

Trasferimenti correnti

La spesa è relativa all'erogazione di somme a favore di enti pubblici, di enti ed associazioni private e di persone fisiche.

Interessi passivi

La spesa è inerente agli oneri conseguenti all'ammortamento dei mutui accesi in anni precedenti, agli interessi passivi che derivano dall'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e, infine, dall'onere finanziario relativo ai costi dell'eventuale preammortamento dei mutui previsti.

Da rilevare che gli interessi passivi iscritti in bilancio riguardano l'annualità 2021 (per i soli mutui contratti nel 2018 e per quelli che sono giunti a fine ammortamento) e le annualità 2022-2023 (per tutti i mutui contratti dal Comune di Montegiorgio, anche nel periodo ante sisma 2016 che sono a fine ammortamento o che non usufruiscono più della sospensione per il sisma – anno 2023).

Rimborsi e poste correttive delle entrate

La spesa è finalizzata a rimborsare somme non dovute, riferite ai rimborsi per spese di personale in convenzione, a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso (es. versamenti in eccesso dei tributi).

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati e, tra le altre, sono comprese:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale si rinvia a quanto descritto sopra;
- il fondo di riserva, come esplicitato sopra.

Spesa per Rimborso di prestiti

Il rimborso delle quote di capitale si riferisce ai mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti. Per l'annualità 2021, per i soli mutui contratti nel 2018 e per quelli giunti a fine ammortamento; per l'annualità 2022 e 2023 per tutti i mutui contratti dal Comune di Montegiorgio nel 2018 e per quelli precedenti che sono a fine ammortamento.

4.2) Spese in conto capitale

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche adottato con deliberazione G.C. n. 199 del 31/12/2020, come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 02/03/2021, per quanto compatibile, e ad altre spese di investimento programmate, riepilogate nella proposta consiliare di variazione ed adozione definitiva del piano delle opere pubbliche 2021/2023.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa ed entrata relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento.

Con le operazioni di riaccertamento dei residui, avviate contestualmente alla redazione del rendiconto di gestione 2020, il bilancio di parte investimenti 2021-2023 potrebbe subire modifiche in seguito ad eventuali re-imputazioni di impegni 2020 agli esercizi 2021 e/o seguenti. Ciò avverrà, eventualmente, attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, ad esclusione dei soli impegni finanziati da entrate al cui accertamento sarà data corrispondenza, per lo stesso importo, alla stessa re-imputazione.

I principali interventi programmati, con le relative modalità di finanziamento, sono riepilogati nella tabella sottostante, le cui spese in conto capitale sono suddivise per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.825.972,06	870.723,50	15.039.813,56	5.387.937,07	7.320.699,57	3.001.539,57	-64,175 %
Contributi agli investimenti	6.659,72	10.309,20	1.363,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	66.003,50	70.403,50	0,00	0,00	6,666 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.832.631,78	881.032,70	15.138.680,26	5.458.340,57	7.320.699,57	3.001.539,57	-63,944 %

Si riportano, di seguito, gli interventi previsti nel piano delle opere pubbliche:

Denominazione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Adeguamento sismico Palazzo Passari	1.800.000,00		
Adeguamento sismico Casa di Riposo	1.061.310,00		
Riparazione e messa sicurezza immobile ex Gentili	227.456,00		
Realizzazione nuovi loculi cimitero Capoluogo	455.000,00		
Realizzazione elisuperficie Piane di Montegiorgio	305.000,00		
Realizzazione nuovo polo scolastico	7.880.000,00		
Realizzazione nuova struttura sanitaria	3.261.000,00		
Riqualficazione parco delle Rimembranze	215.000,00		
Realizzazione struttura funzioni fondamentali	565.000,00		
Realizzazione impianti videosorveglianza	200.000,00		
Lavori di prevenzione rischio idrogeologico Cerreto		1.000.000,00	
Recupero e riqualficazione cimitero capoluogo		500.000,00	
Adeguamento sismico e riqualficazione energetica primaria Piane		1.809.160,00	
Asfaltatura strade comunali diverse		500.000,00	
Messa in sicurezza fognature pubbliche		1.200.000,00	
Consolidamento idrogeologico versante Santa Maria		300.000,00	
Consolidamento versante in frana zona via Raffaello		800.000,00	
Lavori di prevenzione rischio idrogeologico via Ugolino		500.000,00	
Impianti fognari Piane di Montegiorgio		500.000,00	

Restauro pittorico Palazzo Passari	420.000,00
Restauro e recupero pittorico chiesa San Francesco	1.900.000,00
Realizzazione parco a Piane di Montegiorgio	170.000,00
Realizzazione pista di atletica campo Tamburrini	200.000,00
Collegamento zona "Barricata" con centro storico	100.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di medio-lungo termine	516.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	516.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00	53,981 %

È previsto lo stanziamento corrispondente alle entrate per riduzione da attività finanziarie per questa missione e programma.

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui all'1/01/2021 risulta essere pari ad euro 4.186.351,38.

Nell'anno 2021, gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale e alla quota interessi dei mutui in essere sono compresi negli stanziamenti di competenza limitatamente ai mutui contratti nel 2018 ed a quelli che sono giunti a fine ammortamento. Per le altre quote, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al D.L. n. 186/2016 relativamente alla parte che consente la sospensione del pagamento delle rate dei mutui (ante sisma 2016) per i comuni che rientrano negli allegati 1) e 2) al medesimo decreto (c.d. Comuni del cratere sismico).

Negli anni successivi, invece, le quote capitale da rimborsare riguardano:

- per il 2022, i mutui contratti nel 2018 e quelli che sono andati a fine ammortamento tra il 2016 ed il 2021, tutte le rate sospese per il sisma;
- per il 2023, tutti i mutui contratti dal Comune di Montegiorgio, oltre alle rate dei mutui che sono andati a fine ammortamento tra il 2016 ed il 2022.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	35.633,04	20.178,88	115.005,64	482.828,43	308.902,39	469,930 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	35.633,04	20.178,88	115.005,64	482.828,43	308.902,39	469,930 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere

L'Ente ha adottato la delibera G.C. n. 174 del 17/12/2020, di richiesta di anticipazione di tesoreria e di utilizzo delle giacenze vincolate.

Il Tesoriere ha comunicato formalmente l'adozione della prevista delibera del CdA della Banca per la concessione dell'anticipazione, richiesta dall'Ente, con nota prot. 1081 del 21/01/2021, accordando, per il 2021, la somma massima potenziale di euro 2.240.811,09.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.292.024,54	2.240.811,09	0,00	0,00	-2,234 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.292.024,54	2.240.811,09	0,00	0,00	-2,234 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	321.787,42	317.293,19	1.777.000,00	1.777.000,00	1.777.000,00	1.777.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	439.095,63	298.507,81	1.220.000,00	1.340.000,00	1.240.000,00	1.090.000,00	9,836 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	760.883,05	615.801,00	2.997.000,00	3.117.000,00	3.017.000,00	2.867.000,00	4,004 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza, altresì, l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

A riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.08.002	IMU da recupero evasione	80.000,00	80.000,00	80.000,00
1.01.01.51.002	Tassa sui rifiuti solidi urbani (recupero evasione)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.01.01.001	Dallo Stato per 5 mille (art. 1 co. 337 L.266/2005) Uscita 1898	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.01.001	Dallo Stato per assunzioni personale e indennità straordinarie sisma 2016	142.770,05	142.770,05	142.770,05
2.01.01.01.001	Dallo Stato contributo autonoma sistemazione sisma 2016 (Uscita 1490)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
2.01.01.02.001	Dalla Regione per progetto Over 30 (uscita 3051)	18.900,00	0,00	0,00
3.01.02.01.999	Fondo unico pensioni L.R. 43/88 art. 6 comma 3 Uscita 1878	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.05.02.03.001	Rimborso spese elettorali a carico dello Stato (Uscita 245+246)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3.05.02.03.001	Rimborso spese indagini statistiche/elettorali c/altri Enti	8.500,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		823.170,05	795.770,05	795.770,05

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.01-1.01.01.01.003	Lavoro straordinario per elezioni a carico dell'Ente	0,00	0,00	7.500,00
01.01-1.01.02.01.001	Contributi previdenziali straordinario elezioni comunali	0,00	0,00	1.800,00
01.01-1.02.01.01.001	IRAP su straordinari Elezioni comunali	0,00	0,00	550,00
01.01-1.03.01.02.009	Spese di Rappresentanza (acquisto beni)	100,00	0,00	0,00
01.01-1.03.01.02.010	Spese per consultazioni elettorali a carico Ente (acq.beni)	0,00	0,00	3.500,00
01.01-1.03.01.02.010	Spese di Rappresentanza (prestazione servizi)	100,00	0,00	0,00
01.01-1.03.01.02.999	Spese indagini statistiche carico altri Enti (acq.beni)	500,00	0,00	0,00
01.01-1.03.02.01.002	Rimborso spese per missioni degli Amministratori	200,00	0,00	0,00
01.01-1.03.02.99.004	Spese a carico del Comune per elezioni (prestazione servizi)	0,00	0,00	9.000,00
01.01-1.03.02.99.999	Spese per traslochi e spostamenti locali comunali	6.000,00	0,00	0,00
01.02-1.01.01.01.002	Maggiorazione indennità Segretario comunale per sisma 2016	13.451,88	13.451,88	13.451,88

01.02- 1.02.01.02.001	Imposte di registro ed altre imposte Servizi Generali	5.500,00	4.000,00	4.000,00
01.02- 1.03.02.11.006	Spese per liti ed arbitrati	5.000,00	3.000,00	3.000,00
01.02- 1.10.05.04.001	Spese per sentenze sfavorevoli ed altri oneri straordinari	7.000,00	0,00	0,00
01.03- 1.01.01.01.004	Spese per incentivi funzioni tecniche su servizi e forniture servizio finanziario	1.300,00	1.000,00	0,00
01.03- 1.01.02.01.001	Contributi Cpdel e Inail funzioni tecniche servizi e forniture servizio finanziario	550,00	420,00	0,00
01.03- 1.01.02.01.003	Contributi Inadel funzioni tecniche servizi e forniture servizio finanziario	50,00	50,00	0,00
01.03- 1.02.01.01.001	Irap funzioni tecniche servizi e forniture servizio finanziario	90,00	75,00	0,00
01.03- 1.03.02.01.008	Spese per componenti commissioni di gara Servizio finanziario	300,00	0,00	0,00
01.03- 1.03.02.05.003	Spese indagini statistiche carico altri Enti (prest.servizi)	4.500,00	0,00	0,00
01.03- 1.04.01.02.002	Spese ufficio finanziario da destinare ad altri enti per istruttoria pratiche (SUA, CCIAA, Catasto ed altri)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.03- 1.07.05.04.003	Indennizzi e penali per rimborsi anticipati dei mutui	1.500,00	0,00	0,00
01.03- 1.07.05.04.003	Interessi passivi per anticipazioni di Tesoreria	1.500,00	0,00	0,00
01.04- 1.01.01.01.004	Fondo incentivante Ufficio Tributi (D.lgs. 446/97)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.04- 1.01.01.01.006	Retribuzione personale lavoro flessibile Servizio Tributi	2.000,00	0,00	0,00
01.04- 1.01.01.01.006	Restituzione personale Servizio Entrate e Tributi sisma 2016	22.575,45	22.575,45	22.575,45
01.04- 1.01.02.01.001	Contributi Cpdel ed Inail Servizio Entrate e Tributi sisma 2016	5.959,39	5.959,39	5.959,39
01.04- 1.01.02.02.001	Contributi Inadel Servizio Entrate e Tributi sisma 2016	1.083,06	1.083,06	1.083,06
01.04- 1.02.01.01.001	Irap personale Servizio Entrate e Tributi sisma 2016	1.956,62	1.956,62	1.956,62
01.04- 1.03.01.02.001	Spese per l'ufficio finanziate con accertamenti IMU e TARI	250,00	0,00	0,00
01.04- 1.03.02.03.999	Aggio e compartecipazioni per riscossione tributi ed entrate coattive	15.000,00	11.000,00	19.300,00
01.04- 1.03.02.16.999	Spese per accertamenti e recuperi tributari	20.000,00	5.000,00	5.000,00
01.04- 1.09.02.01.001	Sgravi e rimborsi Tributi comunali diversi	4.000,00	3.000,00	3.000,00
01.04- 1.09.02.01.001	Rimborsi e sgravi di quote indebite o inesigibili	2.500,00	2.000,00	2.000,00
01.06- 1.01.01.01.006	Restituzione personale Servizio LLPP sisma 2016	35.803,46	35.803,46	35.803,46
01.06- 1.01.02.01.001	Contributi Cpdel ed Inail Servizio LLPP sisma 2016	9.609,16	9.609,16	9.609,16
01.06- 1.01.02.01.003	Contributi Inadel Servizio LLPP sisma 2016	1.719,96	1.719,96	1.719,96
01.06- 1.02.01.01.001	Irap personale Servizio LLPP sisma 2016	3.103,27	3.103,27	3.103,27
01.06- 1.03.02.09.008	Spese lavori pubblici per altri Enti istrutt.pratiche (VVFF,ASUR,ARPAM,SUA, ecc.)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.06- 1.03.02.11.004	Spese per progettazione perizie, sopralluoghi e collaudi	5.000,00	2.000,00	3.500,00
01.06- 1.03.02.11.999	Incarichi professionali diversi	25.000,00	7.500,00	7.500,00
01.06- 1.10.05.03.001	Spese per franchigie, risarcimenti danni e oneri diversi	5.000,00	2.500,00	3.050,00
01.07- 1.03.01.02.010	Acquisto di beni per spese elettorali a carico di altri Enti (Entrata 466+467)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01.07- 1.03.01.02.999	Spese per acquisto carte d'identita' cartacee	100,00	100,00	100,00
01.07- 1.03.02.16.002	Spese postali e di notifica servizio elettorale	500,00	500,00	500,00
01.07- 1.03.02.99.004	Altre spese per servizi per consultazioni elettorali a carico altri Enti (Entrata 466+467)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
03.01- 1.04.01.01.001	Sanzioni amministrative quota altri enti	500,00	0,00	0,00
04.02- 1.04.01.01.002	Sostegno ad attivita' ed iniziative scolastiche	27.000,00	10.000,00	15.000,00
04.02- 1.04.02.05.999	Spese per restituzione quote trasporto scolastico	500,00	200,00	500,00
05.02-	Irap ed altre imposte su prestazioni servizi culturali	400,00	400,00	400,00

1.02.01.01.001				
08.01- 1.01.01.01.004	Spese per incentivi funzioni tecniche su servizi e forniture servizio urbanistica e ambiente	2.000,00	0,00	0,00
08.01- 1.01.01.01.006	Retribuzione personale lavoro flessibile Servizio Urbanistic	9.750,00	0,00	0,00
08.01- 1.01.01.01.006	Retribuzione personale Servizio Urbanistica sisma 2016	33.863,16	33.863,16	33.863,16
08.01- 1.01.02.01.001	Contributi Cpdel e Inail funzioni tecniche servizi e forniture servizio urbanistica e ambiente	850,00	0,00	0,00
08.01- 1.01.02.01.001	Contributi Cpdel ed Inail personale Servizio Urbanistica sisma 2016	9.088,03	9.088,03	9.088,03
08.01- 1.01.02.01.003	Contributi Inadel funzioni tecniche servizi e forniture servizio urbanistica e ambiente	170,00	0,00	0,00
08.01- 1.01.02.01.003	Contributi Inadel personale Servizio Urbanistica sisma 2016	2.934,97	2.934,97	2.934,97
08.01- 1.02.01.01.001	Irap funzioni tecniche servizi e forniture servizio urbanistica e ambiente	150,00	0,00	0,00
08.01- 1.02.01.01.001	Irap personale Servizio Urbanistica sisma 2016	2.935,05	2.935,05	2.935,05
08.01- 1.04.02.05.999	Contributi autonoma sistemazione sisma 2016 (Entrata 490)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
09.02- 1.04.02.05.999	Contributo per adozione cani randagi	500,00	0,00	0,00
10.05- 1.03.02.99.999	Spese per i servizi di Pronto Intervento	1.500,00	1.500,00	1.500,00
11.01- 1.03.01.02.007	Spese per acquisto di beni per situazioni emergenziali di protezione civile	3.000,00	2.000,00	2.000,00
11.01- 1.03.02.99.999	Spese per prestazione di servizi per situazioni emergenziali di protezione civile	2.000,00	1.000,00	1.000,00
12.01- 1.04.02.02.999	Restituzione rette pagate in eccesso Casa di Riposo	1.700,00	0,00	0,00
12.02- 1.03.02.15.999	Utilizzo Fondo unico pensioni LR 43/88 art.6 co.3 Entrata 337	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.03- 1.04.02.02.999	Spese settore sociale finanziate con il 5 per mille Entrata 79	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12.04- 1.03.02.15.999	Spese per rimborsi volontari Servizio Civile	100,00	100,00	100,00
12.05- 1.03.02.99.999	Spese per prestazioni di servizi a fini socio-assistenziali per situazioni emergenziali	5.000,00	0,00	0,00
12.09- 1.03.02.15.999	Spese per necrologi e altri interventi a carico dell'Ente	3.000,00	2.600,00	0,00
12.09- 1.04.02.05.999	Spese per rimborso concessioni e pratiche cimiteriali	2.000,00	0,00	0,00
12.09- 1.04.02.05.999	Contributi per Cremazione Salme	1.200,00	1.200,00	1.200,00
15.03- 1.02.01.01.001	Irap su indennita' di partecipazione e svolgimento progetto Over 30	1.610,00	0,00	0,00
15.03- 1.03.02.12.003	Indennita' di partecipazione e svolgimento progetto Over 30 (entrata 188)	18.900,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		897.953,46	763.728,46	797.583,46

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Montegiorgio non ha rilasciato alcuna garanzia fideiussoria.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Montegiorgio non ha in essere, né prevede di stipulare, contratti di finanza derivata.

8) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le eventuali quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle **quote vincolate** del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle **quote accantonate** è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente

attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 al fine di imporre, agli enti locali, una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

In relazione ai dati sotto indicati si specifica che:

- nella parte accantonata il fondo crediti dubbia esigibilità include la quota già vincolata in sede di rendiconto 2019; il fondo indennità fine mandato del Sindaco include la quota già vincolata in sede di rendiconto 2019 e la quota accantonata nel bilancio 2020 ed infine il fondo investimenti quota destinata nel rendiconto 2019 e non utilizzata nel 2020;
- le somme indicate nella parte vincolata saranno specificate, con maggiore e definitivo dettaglio, in sede di rendiconto saranno rideterminati in via definitiva.

Nel Bilancio iniziale 2021-2023 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2020 e il prospetto che segue non rappresenta i dati definitivi che saranno tali solo dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2020.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	3.432.951,70
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	594.405,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	14.086.286,05
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	14.904.315,13
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	30.871,17
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	120.396,17
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	3.298.852,70
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	3.298.852,70

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	540.215,13
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	5.226,35
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	24.678,18
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	110.465,35
	B) Totale parte accantonata	680.585,01
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.224,28
	Vincoli derivanti da trasferimenti	98.466,77
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	56.158,49
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	192.912,91
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	369.762,45
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	1.641.869,88
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	606.635,36

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

9) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

9.1) Pareggio di bilancio e vincolo di finanza pubblica

Con la legge di stabilità 2016 viene superato il patto di stabilità interno con l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con un'applicazione parziale, flessibile e ragionevole della Legge n. 243/2012.

In sostanza la Legge n. 164 del 12 agosto 2016, che ha apportato modifiche alla Legge n. 243/2012, la norma in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, ha fatto proprio il principio del pareggio di bilancio così come introdotto dalla legge di stabilità per il 2016 determinando, in maniera definitiva, il superamento dei saldi di cassa e del saldo di competenza di parte corrente.

La novità introdotta dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019-2021) riguarda, tuttavia, l'abbandono del vincolo del pareggio di bilancio e l'introduzione del nuovo vincolo di finanza pubblica denominato "equilibri di bilancio", così come previsto nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da riscontrarsi non più a previsione ma a rendiconto.

Tale nuova articolazione del vincolo di finanza pubblica prescrive, in sostanza, il mantenimento di un saldo positivo di competenza.

Pertanto, per il nostro ente, il vincolo di finanza pubblica del rispetto degli equilibri di bilancio, pur non essendo obbligatorio nella sua esposizione a previsione, si rappresenta e risulta conseguito nei seguenti termini:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.116.952,28			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.721.763,90 0,00	5.386.941,18 0,00	5.249.672,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.110.218,69 0,00 195.495,77	4.862.573,18 0,00 221.653,52	4.899.230,57 0,00 221.653,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		115.005,64 0,00 0,00	482.828,43 0,00 0,00	308.902,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			496.539,57	41.539,57	41.539,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		496.539,57	41.539,57	41.539,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.075.901,00	7.279.160,00	2.960.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		114.100,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		496.539,57	41.539,57	41.539,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.458.340,57 0,00	7.320.699,57 0,00	3.001.539,57 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		114.100,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		114.100,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Da precisare che l'inclusione del Fondo Pluriennale Vincolato nei saldi di pareggio di bilancio 2021-2023 comporterà l'aumento dell'entrata 2021 mentre nessuna modifica riguarderebbe invece gli esercizi 2022 e 2023, salvo diverse re-imputazioni.

In seguito all'approvazione del prospetto ministeriale relativo alla certificazione dei saldi di finanza pubblica l'Ente provvederà alla verifica degli equilibri 2021-2023 e all'adozione di ogni eventuale variazione di bilancio necessaria al loro rispetto.

9.2) Flussi di Cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, utenze, contratti in essere, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

È stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono, al momento, prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli degli equilibri di bilancio;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

9.3) Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. 118/2011 si definisce società controllata da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- A. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- B. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente

l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Questa fattispecie, tuttavia, non incide per il Comune di Montegiorgio nemmeno per gli esercizi 2021-2023.

Ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, per società partecipata da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

In riferimento al piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, commi 611 e seguenti della 190/2014) ed alla revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016) il Comune di Montegiorgio, ha, rispettivamente, adottato il previsto provvedimento della Giunta Comunale (atto G.C. n. 8/2015) e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/10/2017.

Successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 20/12/2018, il Comune di Montegiorgio ha adottato il provvedimento di ricognizione ed analisi delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, cui si fa espresso rinvio per il contenuto e le disposizioni riguardanti i singoli organismi partecipati.

Inoltre, con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 20/12/2019, il Comune di Montegiorgio ha adottato il prescritto provvedimento ricognitorio per le partecipate detenute al 31/12/2018.

Infine, con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 31/12/2020, il Comune di Montegiorgio ha adottato il provvedimento di ricognizione per le partecipate detenute al 31/12/2019.

La normativa in tema di società partecipate e di bilancio consolidato ha previsto, inoltre, l'obbligo di redazione di un provvedimento amministrativo con il quale l'Ente individua il Gruppo Amministrazione Pubblica e il conseguente perimetro di consolidamento.

Allo scopo, il Comune di Montegiorgio, ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 17/12/2020, dalla quale si evince quanto segue:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Denominazione	Cod. Fiscale	Attività svolta	Classificazione
TENNACOLA SPA	00157980442	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelevamento dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di compenso compresi; gestione del servizio di	Società partecipata www.tennacola.it

		distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni ecc....	
EVENTI CULTURALI SRL in liquidazione	01727280446	La società ha lo scopo di progettare, produrre e promuovere l'attività nel campo del Teatro per l'infanzia e la gioventù, con particolare riguardo alla finalità pubblica del progetto artistico-culturale in termini di socializzazione, di valorizzazione della personalità, di ricerca e di sperimentazione di nuove forme di linguaggio teatrale. La società ha lo scopo, inoltre, di progettare, realizzare e gestire eventi culturali, turistici e ludico-ricreativi in genere, con particolare riferimento alle attività teatrali.	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)
FERMANO LEADER SCARL	00948030440	Attuazione dell'Asse Leader del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) "Gal Fermano", relativo alla programmazione 2007-2013. Iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'area, svolgendo attività in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione dello sviluppo turistico ed agriturismo delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno alle piccole e medie imprese, allo sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale, all'artigianato ed ai servizi zonali. Redazione e realizzazione di studi e progetti di fattibilità finalizzati allo sviluppo dell'area fermana.	Enti strumentali partecipati www.galfermano.it
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	00948030440	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)
STEAT – SOCIETA' TRASPORTI ETE ASO TENNA SPA	01090950443	Impianto ed esercizio di pubblici trasporti di persone con qualsiasi mezzo attuati. Esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza di passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone	Società partecipata www.steat.it
AATO 4 Marche Centro Sud	90032730443	Autorità d'Ambito Ottimale costituita per Legge regionale per lo svolgimento del servizio idrico integrato	Ente strumentale partecipato www.aato4.it
ALIPICENE SRL in liquidazione	01740690449	La realizzazione e la gestione, nel territorio del Comune di Montegiorgio, di un avio-eli superficie; il trasporto aereo di merci e persone; l'organizzazione e la gestione dei servizi riguardanti il territorio, la collettività, la sanità,	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)

		l'ecologia, l'ambiente, la natura, il verde e tutti gli altri servizi connessi alla protezione civile; la fornitura a soggetti pubblici o privati di servizi, comunque connessi o possibili con l'utilizzo di aeromobili	
--	--	--	--

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Attività svolta	Classificazione	Criteri di consolidamento
TENNACOLA SPA	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelevamento dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di compenso compresi; gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni ecc....	Società partecipata	Metodo proporzionale
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore	Società partecipata	Metodo proporzionale
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	Autorità d'Ambito Ottimale costituita per Legge regionale per lo svolgimento del servizio idrico integrato	Ente strumentale partecipato	Metodo proporzionale